RIVISTA SCACCHI 39 di Rosario Lucio Ragonese

Siamo arrivati al numero 39 !!

Ciao Antonio !

Olimpiadi 2010

Nella foto il MI Duilio Collutiis , il GM Topalov e l'Arbitro Internazionale Antonio Sanchirico. Questo il nostro modo di ricordare l'amico Antonio, una immagine vale più di 1000 parole, il suo sorriso !

Ajedrez - Chess - Echecs - Szachy di Krzysztof Pytel

http://szachimat.bloog.pl/?pod=1&ticaid=6aa6a

Jouez a ma place!

http://progresechecs.voila.net/jouezamaplace/jouezamaplace.htm

Tal,M - Pytel,K
Skople, 1972

Votre jugement? Votre choix: 16.d4 ou 16.Cd2? Dans la partie, a été joué:

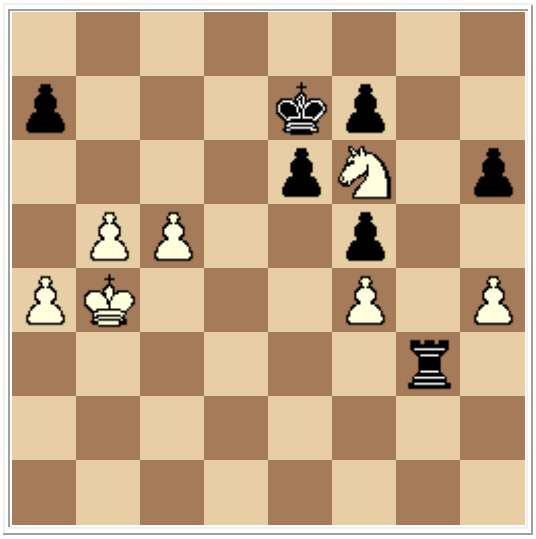
1.d4? Td8! 2.Db3 b6 3.Da3 Fb7! 4.Dxa7 Fxf3 5.Dxd7 Txd7 6.Fxf3 Cxd4 7.Fg4 Ta7 8.Tfd1 Cf5! 9.Fxf5 gxf5 10.Td2 Tba8 11.Txb6 Txa2= Avec égalité et nulle. Recomandé par T.Petrossian et P.Keres, 16.Cd2! garde pour les Blancs un solide avantage positionnel. **1/2-1/2**

Petrossian,T - Pytel,K
Bath, 1973

Trait aux Noirs. Votre jugement? Votre coup?

1...Ca6! Egalite!
2.Dxd3 Fe6 3.Ca5 Td8 4.De2 Cc5 5.0-0 Cb3! 6.Cxb3 Fxb3 Le contrôle de la colonne "d" (case d1) compense la majorité central des Blancs.

7.Fe3 a6 8.Rh2 Cd7! 9.f4 De6 10.Df2 f6 11.Ce2! c5 12.Cc3! 0-0 13.Cd5 Fd6 14.Fd2 b5 15.Tfe1 Df7 16.Fc3 Tfe8 Toujours avec égalité et nulle à la fin. **1/2-1/2**



Polgar,J - Pytel,K
Royan, 1988

Trait aux Blancs. Votre jugement? Votre choix: 55.b6 ou 55.Ra5?

Dans la partie a été joué:
1.b6?! Un peu mieux était: [1.Ra5!? et si 1...Ta3 *(*1...Rxf6 2.Ra6 e5 3.Rxa7 exf4 4.b6 Tb3 5.b7 f3 le resultat était le meme...*)* 2.Cg8+ Rd7 3.Cxh6]

1...axb6 2.cxb6 Rd6! 3.Rb5 Tb3+ 4.Ra6 Rc6 5.a5 e5 6.fxe5 f4 7.Cg4 h5 8.Ch2 f3 9.Cf1 f2 10.Ra7 Tb5 et abandonne. **0-1**

Leko,P - Pytel,K
Saint - Ingbert, 1990

1...Txb2! 2.Rxb2 Dxc5 3.Txg2 [3.Dh2 Tc8]

Trait aux Noirs. est-il possible de concrétiser l'avantage positionnel?
1...Txb2! 2.Rxb2 Dxc5 3.Txg2 [3.Dh2 Tc8]

3...hxg2 4.Rc1 Dc3 5.Ff2 Txf2 Abandonne. **0-1**

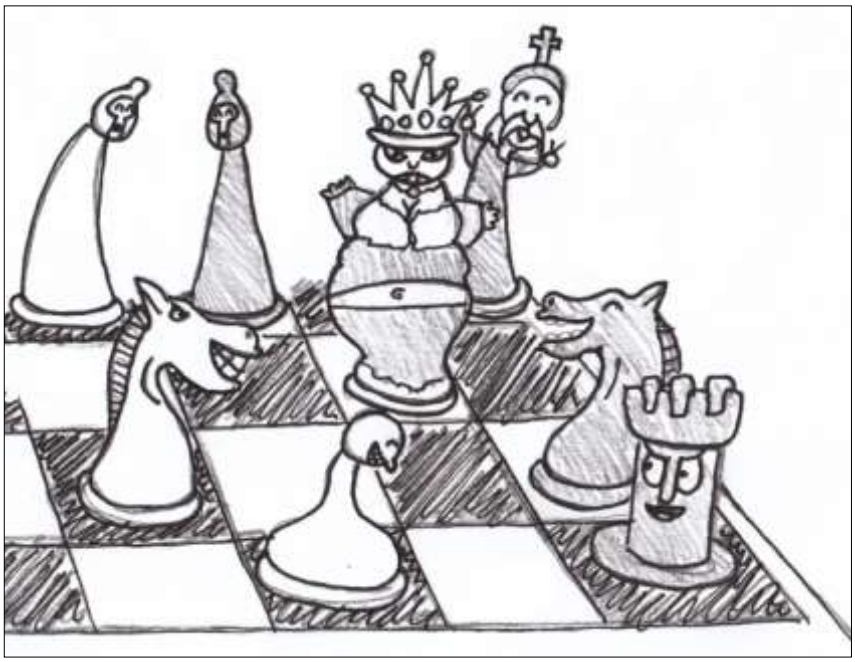
Pytel,K - Bacrot,E
Meyeras, 1995
1...Fxh3

a) Les Noirs gagnent, b) égalité? c)les blancs vont prendre avantage?

2.Cd5! [2.gxh3? Txd4!]

2...Db8 3.f4 Fg4! 4.Dc2! avec avantage décisif et bientôt **1-0.**

Francesco Casiello e Sergio Pagano mi comunicano che da qualche settimana è disponibile il loro manuale di scacchi dal titolo "Piacere, Scacchi!". Si tratta di un libro di 272 pagine, che in 64 capitoli insegna gli scacchi a partire dai fondamenti fino a un'ampia gamma di concetti strategici e tattici. Ogni concetto è illustrato con partite di esempio ampiamente commentate, quasi sempre tratte dalla pratica di torneo dei principali giocatori italiani contemporanei. Circa 400 diagrammi, gran parte dei quali a colori. Nei capitoli finali si danno informazioni sulla storia degli scacchi, sugli scacchi a scuola, sui vari aspetti dell'attività agonistica. Un manuale completo, dunque, di facile consultazione e piacevole lettura. Sono in corso di svolgimento una serie di presentazioni del libro in varie località italiane; a breve vi saranno presentazioni a Roma e dintorni.
E' possibile contattare gli autori per ricevere ulteriori informazioni o per acquistare il libro scrivendo agli indirizzi mail iki_ru@hotmail.it oppure sergio.pagano@it.ibm.com.



Che c'è da ridere … ho solo mangiato troppo!
vignetta di Remo Miguel Ragonese

Scacchi e Psicologia. Vezzani S.

A cura di Giangiuseppe Pili.

Il libro *Scacchi e Psicologia* di Stefano Vezzani tratta i diversi aspetti che caratterizzano la mente degli scacchisti da un punto di vista psicologico, in particolare, dal punto di vista della *psicologia cognitiva*, una disciplina che intende investigare sui fondamenti della cognizione dei soggetti umani. Il lavoro in questione non intende essere di genere prescrittivo, ma solo di tipo descrittivo: in altre parole, non compaiono delle analisi volte a mostrarci come gestire la nostra mente durante l'attività agonistica e il nostro sforzo fisico nel momento in cui ci battiamo contro il nostro avversario. D'altra parte, come un buon lavoro scientifico deve essere, per quanto di divulgazione, *Scacchi e psicologia* non considera neanche i problemi di tipo normativo, cioè fornire definizioni a priori esaurienti su una particolare sfera del gioco e del giocatore, ma intende analizzare i fenomeni psicologici inerenti agli scacchi attraverso un preciso metodo scientifico, metodo che viene lasciato intravedere da Vezzani dal numero e dalla conoscenza di articoli di psicologia (e non solo), citati sempre in modo molto pertinente, in modo tale che molti problemi importanti del mondo scacchistico in senso lato, vengono, se non risolti, quanto meno ben chiariti e le tesi vengono sempre supportate da dati scientifici non controversi.

Sin da subito intendiamo indicare due dei diversi pregi del libro in questione: (1) la scelta dei temi trattati è eccellente perché riguarda gran parte dello spettro di indagine della psicologia applicata agli scacchi e (2) la metodologia di analisi dei singoli problemi risulta sempre estremamente convincente e molto attenta alla correttezza scientifica, senza scendere, necessariamente, nei dettagli (ma Vezzani non soltanto fornisce un buon apparato bibliografico, ma pure una serie di rimandi per approfondire o per lasciare margine alla verifica da parte di lettori più attenti). Ma se dovessimo indicare il primo dei meriti del libro, senz'altro indicheremo l'estrema onestà intellettuale, che viene testimoniata dal fatto che Vezzani non si sente mai costretto a dover dare una risposta, qualora non ci siano *dati fattuali e scientificamente dimostrabili* (replicabili e verificabili mediante metodologie proprie della psicologia). Veniamo, adesso, al contenuto dei singoli capitoli.

Il primo capitolo, *Talento e pratica deliberata*, tratta del rapporto tra genio innato e capacità acquisite. Esso costituisce una delle basi per alcuni argomenti importanti sviluppati all'interno dell'intero libro, in particolare del problema della relazione tra talento innato e la capacità del lavoro supportato dall'esperienza. La tesi principale del capitolo consiste nel mettere in dubbio quella che è una delle opinioni più diffuse all'interno del mondo degli scacchi, rispetto a ciò che distingue i Super GM dagli altri semplici comuni mortali. Vezzani intende mostrare che, se non si può

escludere il talento come *una delle componenti* del grande campione, a prescindere il peso comunemente attribuito a tale presunta proprietà, vada ridimensionata notevolmente. Senza questo lavoro di assiduo studio, risulta impossibile diventare un grande giocatore. Le prove portate a supporto di questa tesi sono molte e, tra le altre, ricordiamo solo la più notevole: tra l'inizio della carriera scacchistica dei vari campioni del mondo e l'arrivo al vertice passano almeno mediamente dieci anni, vale a dire che servono minimo dieci anni per diventare GM (con alcune eccezioni)! Che sarebbe, più o meno, il tempo che tutti i vari "geni" scacchistici hanno avuto bisogno per giungere all'agognata vetta.

Il secondo capitolo, *I bambini prodigio*, continua sulla falsariga del problema aperto nel capitolo precedente. Anche in questo caso, si può stabilire che anche i più precoci geni di scacchi non fanno a meno del grande lavoro e dello studio. Certamente, l'abbassamento dell'età di ingresso di molti giovani alle più alte categorie ufficiali va spiegato, ma Vezzani mostra con più argomenti (e tutti molto convincenti) che la spiegazione non implica necessariamente la presenza di un talento "puro" che, se non può dirsi assente, non può dirsi necessario.

Nel terzo capitolo, *L'intelligenza*, si parla della relazione tra il QI e i giocatori. Anche in questo caso, le ricerche e i dati ottenuti mediante esperimenti risultano interessanti e curiosi. Un fatto tra tutti: non pare che ci debba essere necessariamente una relazione tra l'elevato QI e le alte prestazioni dei GM. In particolare, è incisiva questa considerazione di Vezzani:

> Si favoleggia che Bobby Fischer avesse un QI elevatissimo, di circa 180 punti. Solo cinque persone su centomila hanno questo QI o uno superiore, ma è vera questa voce? Purtroppo ha la stessa credibilità di un pettegolezzo, perché si basa soltanto sulla testimonianza di un compagno di classe di Fischer che riferisce i lontani ricordi di un ex insegnante di Fischer.[1]

Diciamo che una normale persona e un normale scacchista si sarebbe limitato ad accettare l'idea che Fischer è un genio, per definizione. Ma appunto in questo genere di osservazioni importanti si distingue l'accuratezza scientifica che, nel senso migliore, non conosce pregiudizi: è una delle qualità del Vezzani quella di essere sempre molto attento nel considerare e pondera quanto generalmente vien detto, e la sua prudenza scientifica lo salva dai pericoli della divulgazione scientifica scadente, slanciata in affermazioni dubbie, pericolo, questo, che non entra mai nel libro.

Il quarto capitolo, *I Grandi Maestri*, tratta della differenza tra GM e giocatori "normali". Anche in questo capitolo ritornano i temi delle capacità intellettive e delle capacità innate presunte. Ma, in questa sede, vogliamo sottolineare solo una delle considerazioni più interessanti: i GM non calcolano sempre o per lo più varianti dei normali giocatori. In particolare, la differenza nelle capacità computazionali dei GM rispetto a Maestri non è particolarmente rilevante, se c'è. In questo

[1] Vezzani S., (2011), *Scacchi e Psicologia*, Messaggerie scacchistiche, Brescia, p. 23.

contesto il libro di Vezzani ha una forza maggiore rispetto ai lavori diversi che possono essere arrivati alle stesse conclusioni, ed è appunto il fatto che egli riporti fatti reperiti dalle analisi degli scienziati e riporti dati sperimentali. Questo mette in seria difficoltà l'opinione corrente secondo cui per essere un GM bisogni contare fino a trenta mosse in avanti, sempre e senza esitazione. Il fatto che ciò sia falso, a questo punto, è mostrato dai dati sperimentali.

Il capitolo cinque, *Il gioco alla cieca*, tratta del peculiare modo di giocare senza vedere la scacchiera. In questa sede, ci limitiamo a osservare come nel gioco alla cieca l'elemento astratto del calcolo mentale dei forti giocatori sia più importante della capacità visiva. In altre parole, il giocatore tanto più progredisce nell'abilità e tanto più perde la necessità di guardare la scacchiera per analizzare compiutamente. Alcuni, poi, necessitano di riflettere senza guardare il campo di battaglia per poter sfruttare appieno l'assenza di distrazioni possibili o di concentrarsi sull'elaborazione del calcolo puro.

Il capitolo sei, *Il gioco blitz e il gioco rapido*, tratta delle abilità dei giocatori forti e meno forti coinvolte nella pratica del gioco veloce. Come altre attività *compulsive*, anche il gioco blitz può comportare una forma di dipendenza: "A questi scacchisti [quelli che sentono la necessità sfrenata di giocare] potrà forse interessare sapere che negli ultimi anni si parla sempre più spesso di *dipendenze comportamentali*, cioè di dipendenze non da sostanze chimiche ma da comportamenti su cui l'individuo ha perso il controllo. (...) Desjarlais (2011) sostiene che anche quella da blitz è una dipendenza comportamentale".[2] Per le considerazioni sulla differenza tra il gioco blitz e il gioco rapido, rimandiamo direttamente al libro.

Il capitolo sette, *Le scacchiste*, è, forse, il più riuscito, da diversi punti di vista. In primo luogo, esso tratta di un tema sottovalutato e, nella vita dei circoli, sempre imbarazzante. Perché ci sono poche giocatrici? E perché quelle che ci sono, salvo rarissime eccezioni, sono di livello mediocre? Molto divertente è la citazione in apertura: "Le donne potrebbero essere tanto brave a scacchi, ma perché dovrebbero volerlo?" (Margaret Mead). Pur essendo divertente, la controdomanda potrebbe essere: "E perché non dovrebbero volerlo?" E a questa domanda Vezzani delinea una risposta (perché la presenza scarna di giocatrici non favorisce l'inserimento di nuove per l'assenza dello stimolo umano, così gravemente e colpevolmente e dolosamente sottovalutato nella maggior parte dei circoli italiani).

Il capitolo nono, *Gli scacchi nelle scuole*, è un altro bellissimo pezzo di Vezzani, che mostra come la presunta capacità degli scacchi di insegnare grandi virtù ai bambini sia, in realtà, frutto di una diceria non controllata scientificamente. Gli studi su tale argomento risultano lacunosi e poco attendibili. Inoltre, ci sarebbe da chiedersi se gli eventuali guadagni cognitivi presunti che i bambini

[2]Ivi., Cit., p. 41.

dovrebbero ottenere siano compensati dai problemi che il loro livello di gioco potrebbe comportare a livello comportamentale: molti grandi scacchisti sono più introversi, meno cooperativi, vanno soggetti a problemi psicologici (come la paranoia di essere perseguitati).

Il capitolo dieci, *Il cervello degli scacchisti*, tratta molto sinteticamente delle aree cerebrali coinvolte nei calcoli mentali (sopravvenienti rispetto al sostrato fisico) degli scacchisti. Data la natura del libro, è lecito non aspettarsi un grado di dettaglio che possa soddisfare un neurochirurgo, ma uno scacchista curioso.

Il libro, in conclusione, si presenta come il risultato di una triplice esigenza: (1) delineare alcune tesi su dei problemi metascacchistici e argomentarle con dati scientifici sperimentali; (2) soddisfare un rigore scientifico sufficiente per poter parlare anche a chi non è uno psicologo cognitivo e (3) trasmettere i contenuti, di per sé non banali e non facili, attraverso una prosa gradevole ma non superficiale. Raramente, come in questo caso, tutti gli intenti vengono così brillantemente ottemperati. Un libro da avere nella propria collezione.

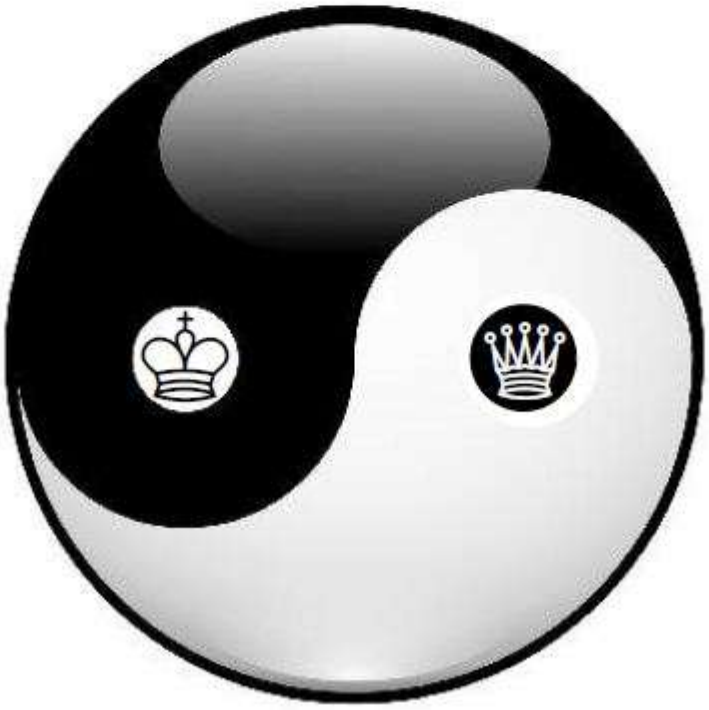
VEZZANI STEFANO
SCACCHI E PSICOLOGIA
MESSAGGERIE SCACCHISTICHE
PAGINE: 78.
EURO: 9,50.

disegni di Remo Miguel Ragonese

Giangiuseppe Pili

UN MISTERO IN BIANCO E NERO

La filosofia degli Scacchi



Un Mistero in Bianco e Nero - La Filosofia degli Scacchi
Giangiuseppe Pili, LE DUE TORRI, 2012, p. 200 € 18,00

Sono alcuni anni che da più parti si è iniziato ad accostare gli scacchi - grazie alla loro sempre maggiore popolarità e alla loro finora poco conosciuta versatilità - a vari campi di studio e a trarne riflessioni e parallelismi, anche filosofici. Ma nessuno studio filosofico si è preoccupato di descrivere il gioco degli scacchi nella sua forma e nella sua complessità, di approfondirne i fondamenti, di valutarne le funzioni complesse rispetto al mondo della conoscenza o dell`azione. Solo uno scacchista filosofo poteva provare a farlo, soppesando con il bilancino dell'orafo i diversi punti di vista per poi affrontare l'analisi delle posizioni - così come si fa negli scacchi - in una progressione di relazioni e considerazioni dove l'amore e la bellezza del gioco rimangono sempre e comunque il filo conduttore. Scrive Pili «La bellezza degli scacchi è per palati raffinati, anche se alla portata di tutti. Essa segue molto da vicino il senso estetico presente in matematica e logica, dove la bellezza è il risultato dell`armonia, della precisione, della concisione incisiva. Una bellissima partita a scacchi ci ricorda molto l`armonia celeste della rotazione dei pianeti attorno ad una calda stella gialla che, lenta o veloce, va avanti da millenni, in quell`immenso spazio vuoto e nero che costituisce la grande parte dell`Universo.»

Giangiuseppe Pili è nato a Cagliari il 20 ottobre 1986 e si è laureato in Filosofia all'Università di Siena nel 2009 con una tesi di filosofia moderna: *Modelli dell'individuo liberale*. Appassionato scacchista, ha scritto molti articoli sul tema scacchi e filosofia, reperibili su riviste del settore e in vari siti on-line.
Gestisce un sito di filosofia, **www.scuolafilosofica.com** e pubblica articoli di filosofia della matematica nella rivista di divulgazione matematica *Xla tangente*. Animato dal suo interesse per la logica e gli scacchi, attualmente sta elaborando un sistema matematico per la soluzione e descrizione degli scacchi. *Un mistero in bianco e nero* è la sua prima opera divulgativa pubblicata in un volume.

Il libro è consigliato a tutti gli amanti degli scacchi e della filosofia, ma può considerarsi un utile intrattenimento, grazie alla trattazione di vari temi che spaziano dall'estetica ai problemi della nostra società.

Il libro è acquistabile su IBS e Amazon ed è ordinabile in libreria, si può trovare alla Feltrinelli di Bologna, alla Hoepli di Milano e alla libreria Murru di Cagliari.

KREUZVILLE

i libri della collana
K R E U Z V I L L E…

… offrono in fondo al volume
una traduzione scacchistica del loro contenuto, perché ogni partita a scacchi è la messa in scena di una narrazione di cui i due autori non conoscono ancora il finale. Assassinii, alleanze, tradimenti, ribellioni,
sollevamenti dal basso: dalla favola di Cenerentola (un umile pedone che si trasforma in regina) alle grandi battaglie di *Guerra e pace* (la conquista delle caselle centrali) o di *Salvate il soldato Ryan* (un pedone isolato avanzato), tutto è stato già raccontato sopra una scacchiera, inesauribile tavola generatrice di storie.
Basta lasciarsi ispirare dai pezzi, dalla loro disposizione, dalla loro storia (come è finito nell'ultima traversa quel cavallo?) e si possono scoprire mondi fantastici: è così che osservando un appassionante finale di alfieri si può assistere a una sfida all'ultima freccia tra Guglielmo Tell e Robin Hood o a una singolar tenzone al brillare delle spade tra d'Artagnan e Cyrano de Bergerac. Le combinazioni sulla scacchiera
sono pressoché infinite.
Proprio come quelle della letteratura.

L'ORMA EDITORE

g ü n t e r w a l l r a f f
notizie dal migliore dei mondi
L'orma editore, 16 euro

Il nero
(nero come Wallraff nella prima inchiesta del libro)
deve reagire in fretta, la situazione è grave e c'è bisogno di una reazione adeguata (ultimo paragrafo, alle pagine 239-40).

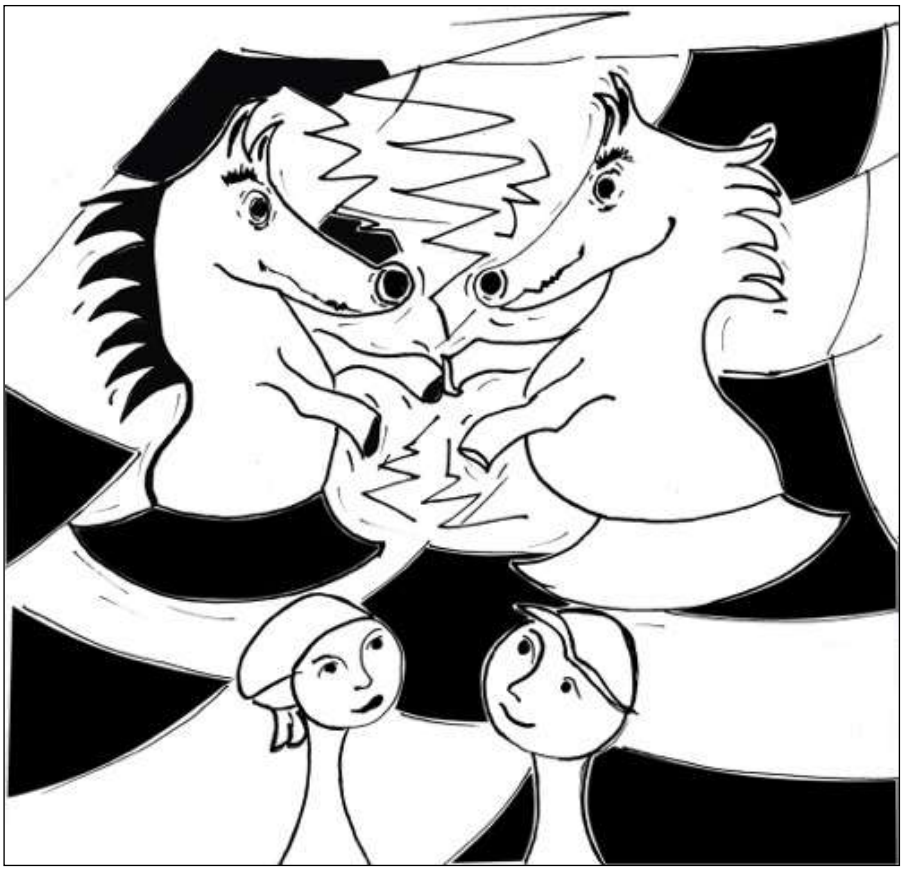
Una semplice promozione a donna del pedone in f2 non sarebbe sufficiente: nessuno scacco immediato, lasciando al bianco la possibilità di dare matto in una mossa promuovendo a donna a sua volta (b8D#). Che fare? Nella traduzione scacchistica di un libro di Wallraff, il maestro delle inchieste sotto copertura, la soluzione non può che essere data da un travestimento. Il pedone in f2 avanza di una casella e vince subito scegliendo di calarsi nei panni della figura più umile.
Come?

x a b i m o l i a
prima di scomparire
L'orma editore, 14,50 euro

Parigi è assediata.
Dalle parti di Belleville, al nordest della città (e della scacchiera), vive il medico Antoine Kaplan. A comandare l'assedio della cittadella c'è François Murillo, guida degli insorti (il bianco) contro la razza umana (il nero).

La partita (che ricalca il dialogo tra i due personaggi narrato nelle pagine finali del romanzo) è dall'esito incerto: se toccasse al nero, gli basterebbe muovere la donna in f2 per vincere (…Dxf2+; Rh1 Dxe1#). Ma il tratto è al bianco.

Ripiegati su se stessi, gli uomini sono responsabili della propria sconfitta, proprio come profetizzato dal libello *Il progetto umano* che circola clandestinamente per Parigi: il re nero è bloccato nei movimenti dai suoi stessi pezzi. È il cavallo a sferrare l'offensiva finale del matto affogato, ma nella sfida tra Murillo e Kaplan a inchiodare l'alfiere, illusoria ultima speranza di salvezza per il nero, è una donna: Hélène?



"Non credi che a questi due sarebbe meglio fare un test anti-doping? "

disegno di
Carmelo Ragonese

THORESEN CHESS ENGINES COMPETITION (TCEC) di Andrea Manzo

E' il famoso torneo "live" di Martin Thorensen, disputato fra i migliori motori del mercato. Il torneo, che qualche anno fa attirò addirittura l'attenzione del New York Times(!), si sta svolgendo in questi giorni ed è seguibile sul sito www.tcec-chess.net/live.php, anche con la possibilità d'interagire, tramite chat, con gli autori dei programmi e con forti giocatori in carne e ossa. Il commentatore ufficiale è il GM greco Papadopulos.
Scontata, naturalmente, la presenza di tutti i big a partire da Houdini, StockFish e Critter, mentre gli altri aspiranti hanno dovuto superare le severe "forbici" di Martin e, per questo, l'evento vede coinvolto solamente il top dei motori attuali.
Le partite si svolgono con un tempo di riflessione di 150 minuti + bonus di 60 sec a mossa. Martin ha, inoltre, caricato tutte le tabelle dei finali usate dai vari motori, che partiranno da posizioni di fine apertura scelte a caso fra un corposo set e valutate come equilibrate da Houdini. L'altissima qualità di gioco è, quindi, assicurata!
L'Italia è ben rappresentata con "una parte" di StockFisch (Marco Costalba), Chiron (Ubaldo Andrea Farina), Equinox (Giancarlo Delli Colli) e l'ultima versione sperimentale di Vitruvius (Roberto Munter, Andrea Manzo e Domenico Lattanzi!), alla quale è stato assegnato l'ELO della vecchia versione 1.11C.
Per il resto, tanti motori partecipanti, nessuna tassa di iscrizione o spesa di soggiorno, hardware uniformati e un congruo numero di turni di gioco (almeno per i motori più forti).
A mio avviso, sono solo due i nei di questa competizione:
- i tempi di riflessione che potrebbero essere leggermente ridotti senza pregiudicare la qualità;
- le aperture casuali che, a volte, portano a posizioni troppo aride o, comunque, non conformi allo stile d'un particolare motore. In tal senso, un miglioramento puo' essere quello d'obbligare ogni software a partecipare con il suo libro, come avviene del resto nei tornei tra umani. Ad esempio, il nostro Vitruvius ha un libro specializzato, al quale abbiamo lavorato pesantemente e che consente d'esaltarne le caratteristiche.
A tutti gli effetti, in ogni caso, il vincitore di questo MegaTorneo potrà considerarsi a buon diritto il vero campione del mondo 2013!
Attualmente, è terminata la prima fase preliminare, a sistema svizzero e che ha consentito di ridurre a 16 il numero dei motori. In particolare, Vitruvius ha ricevuto complimenti per il suo stile originale "human like" e addirittura è arrivato primo (a pari merito con il "mago" Houdini)!
S'è passati allora al secondo stadio, suddiviso in due gironi all'italiana con partite d'andata e ritorno. Quest'ultimi sono cosi' composti:
gruppo 2a: Houdini Stockfish Hiarcs Rybka Critter Junior Gaviota Spike;
gruppo 2b: Vitruvius Gull Chiron Komodo Shredder Scorpio Quazar Hannibal.
La fase 3 consentirà di ridurre a 4 il numero di motori e la quarta a due e quest'ultimi si contenderanno la finalissima al meglio delle 48 partite, che verranno tutte giocate, anche se uno dei due dovesse ottenere prima la certezza della vittoria.
A parte il sito ufficiale, stanno parlando di quest'evento alcuni tra i più famosi siti scacchistici mondiali:
www.chessdom.com/vitruvius-houdini-3-join-gull-ii-as-co-leaders-of-tcec/
susanpolgar.blogspot.it/2013/02/vitruvius-houdini-3-join-gull-ii-as-co.html
chessbomb.com/site/
www.chessblog.com/2013/02/houdini-and-vitruvius-win-tcec-stage-1.html (blog d'Alexandra Kosteniuk)

LAZIO SCACCHI - INAUGURAZIONE

Via Ernesto Nathan 41 nel quartiere di Villa Bonelli-Magliana, nel quadrante sud-ovest della città di Roma, è l'indirizzo della nuova casa degli scacchisti romani. E' qui che dal 2 gennaio 2013 Lazio Scacchi ha fissato la sua nuova sede di gioco ed è qui che d'ora in poi si daranno appuntamento i migliori giocatori della città e della Regione per confrontarsi tra loro e con Grandi Maestri e Maestri Internazionali.
Lazio Scacchi, una delle più attive sezioni della S.S. Lazio (la cosiddetta Polisportiva Lazio) sotto la guida del presidente Paolo Lenzi, ha finalmente trovato una sede consona al nome ed al blasone della Lazio. E' uno spazio di quasi 200 mq, con un'aula informatica, aree per socializzazione e per confronto di idee, per gioco libero, per tornei (con possibilità di ospitare fino a più di 100 giocatori in contemporanea), per attività di formazione.
Uno dei fiori all'occhiello della Società è proprio la Scuola di Formazione che si articola in due livelli:
la Scuola Giovanile e di Avviamento allo Sport o Scuola di Base, affidata al CM Rosario Lucio Ragonese;
la Scuola di Perfezionamento, affidata al GM Lexy Ortega, che per il biennio 2012-2013 sarà anche il Commissario Tecnico delle Nazionali Italiane di Scacchi (il "Prandelli degli Scacchi").
Oggi sono particolarmente soddisfatto del risultato raggiunto – spiega Lenzi - con l'inaugurazione di questa prestigiosa sede che, sono sicuro, attirerà molti giocatori al nostro circolo. La sede di Lazio Scacchi deve diventare un polo di eccellenza nazionale del gioco degli scacchi, riaffermando ancora una volta la supremazia e la centralità della città di Roma e delle attività sportive della SS Lazio. Il mio ringraziamento va a tutti quanti mi hanno sostenuto ed incoraggiato in questa iniziativa e che hanno contribuito alla sua realizzazione, dal precedente e dall'attuale Presidente del Comitato Regionale Lazio della Federazione Scacchistica Italiana Nicola Paglietti e Luigi Maggi, ai vertici della SS Lazio nelle persone del Presidente Antonio Buccioni e del Segretario Andrea Penza, ai colleghi Consiglieri di Lazio Scacchi Liliana Di Pizzo e Patrizio Missimi che tanto si sono prodigati e si stanno ancora prodigando per i successi della Lazio Scacchi."
Sono intervenuti ed hanno preso la parola il Presidente della SS Lazio Antonio Buccioni, il Segretario generale della SS Lazio Andrea Penza, la madrina della SS Lazio e di Lazio Scacchi Patrizia Nostini, il Presidente del Comitato Regionale della Federazione Scacchistica Italiana Luigi Maggi, il Commissario Tecnico delle Nazionali Italiane di Scacchi e Direttore della Scuola di Perfezionamento di Lazio Scacchi Lexy Ortega, il Delegato allo Sport del Comune di Roma Alessandro Cochi, l'Assessore allo Sport del XV Municipio (nel cui territorio si trova via Nathan) Fabrizio Grossi, il campione d'Italia di Lazio Calcio e appassionato scacchista Felice Pulici.
Info: Ufficio stampa S.S. Lazio Scacchi – info@lazioscacchi.org; tel. +39 380.666.77.33

Seletsky vince il 1° Festival Internazionale S.S. Lazio Scacchi

Grande successo del 1° Festival Internazionale Lazio Scacchi che, dopo cinque giorni di gare con grande partecipazione di giocatori di Italia, Germania, Romania, Ungheria, Ucraina, Serbia, Filippine e Perù, ha visto la vittoria di Grigory Seletsky Maestro FIDE della Federazione Ucraina; secondo si è classificato Andjelko Dragojlovic Maestro Internazionale della Federazione Serba che ha preceduto il Maestro 16enne Lorenzo Pescatore, primo degli italiani.
Sul podio del Festival Open B come primo classificato il 14enne Emanuele Baiocchi, seguito da Silvio Brozzi e da Gianbattista Esuperanzi.
La premiazione è stata coordinata e presieduta dal Presidente di Lazio Scacchi dottor Paolo Lenzi.
Il Presidente Nazionale della Federazione Scacchistica Italiana Gianpietro Pagnoncelli ed il Presidente del Comitato Regionale della stessa Federazione Luigi Maggi hanno presenziato alle gare, complimentandosi con la Lazio Scacchi per l'organizzazione ed il successo della manifestazione.
La gara è stata arbitrata dall'Arbitro Internazionale Manlio Simonini, coadiuvato dal Candidato Arbitro Nazionale Rosario Lucio Ragonese.
Il Festival è stato il primo che Lazio Scacchi ha organizzato nella sua nuova sede in Roma, via Ernesto Nathan 41 nella zona di Villa Bonelli, sede inaugurata il 2 gennaio scorso. Lazio Scacchi ospita nella sua nuova sede il Centro di Educazione Scacchistica e Sportiva con attività di formazione a tutti i livelli dalla Scuola di base alla Scuola di perfezionamento, quest'ultima diretta dal Grande Maestro Lexy Ortega, che riveste anche la carica di Commissario Tecnico delle Nazionali Italiane di Scacchi.

Classifica OPEN A – 34 partecipanti
1° FM Grigory Seletsky 6 su 7
2° IM Andjelko Dragojlovic e M Lorenzo Pescatore 5,5
4°-8° FM Mario Sibilio, CM Fabrizio Maggi, M Carsten Wollenweber, FM Folco Ferreti e FM Nicolò Napoli 4,5
9°-16° IM Virgilio Vuelban, M Marco Quimi, CM Paolo Capitelli, FM Marco Corvi, M Luca Albertini, CM Daniela Movileanu, M Carlo Castelfranchi e CM Valerio Carnicelli 4

Classifica OPEN B - 42 partecipanti
1° Emanuele Baiocchi 6 su 7
2° Silvio Brozzi 5,5
3°-7° Giambattista Esuperanzi, Rinaldo Luigi, Ascer Raccah, Riccardo Pomilio e Federico Guerrieri 5
8°-12° Alessandro Vanzan, Christian Palozza, Piero Carotenuto, Giovanni Maddaloni e Silvio Urzì 4,5
13°-18° Simone Bria, Giuseppe Tomassetti, Sofia Bizzarro, Pierluigi Silano, Umberto Galasso e Onofrio Gerlando 4

In risalto molti giovani: un plauso va alla campionessa italiana under 16 Daniela Movileanu che ha scavalcato, ancora una volta, la soglia dei 2000 punti elo e si è aggiudicata il premio come prima sotto i 2000. Un grande elogio ad Emanuele Baiocchi che vince con pieno merito l'open B della S.S. Lazio Scacchi, riprendendosi dalla sconfitta del quarto turno. Tra i giovanissimi in luce Filippo Moretti che si aggiudica il premio come primo sotto i 1500 punti elo. Alcuni giocatori sono rimasti stupiti di avere ogni giorno la bottiglietta d'acqua, bagni puliti e ampi spazi per il gioco e l'analisi.
Gli organizzatori, soddisfatti, hanno fatto capire che questa sarà la prassi e non l'eccezione.

ATLETA DELL'ANNO

Il Comune di Frascati ha premiato i migliori atleti per l'anno 2012. Tra le oltre 30 società sportive frascatane si sono distinti diversi atleti. Frascati Scacchi ha avuto il riconoscimento per Daniela Movileanu, Campionessa Italiana Under 16, già 3 volte campionessa italiana giovanile e attualmente n. 9 nella classifica nazionale femminile.
Presenti il sindaco Stefano Di Tommaso, il delegato allo sport Matteo Filipponi e il presidente del CONI Regionale Riccardo Viola.

CARNEVALE - 9 FEBBRAIO 2013

Due tornei per un grande evento, pizza per tutti e premiazione
Torneo A
1. Riccardo 6 su 6 2. Francesco 5 3-4. Filippo e Paolo 4 5.-6. Federico e Luca 2 7. Lorenzo 1 e 8. Matteo 0
Torneo B
1. Valerio 3 su 3 2. Federico 2 3. Lapo 1 4. Francesco 0
Una foto vale più di 1000 parole

Che gran servizio fotografico !!!!

Giochiamo e ci divertiamo …

Qualificazione al CIG - 10 FEBBRAIO 2013

Circolo Frascati Scacchi

TORNEO con pop-corn, patatine e frappe
tutti premiati

Una foto vale più di 1000 parole

Rosario Lucio Ragonese

LAZIO - RAPID 16 FEBBRAIO

CLASSIFICA FINALE

	nome	ctg	punti	buh.	ps	elo
1'	1-VUELBAN VIRGILIO	IM	7.0	34.0	0.0	2424
2'	5-MOVILEANU DANIELA	CM	6.0	36.5	3.5	1980
3'	3-MAGGI FABRIZIO	CM	6.0	36.5	3.0	2110
4'	2-CAPPAI DAVIDE	M	5.5	35.5	0.0	2316
5'	10-RICCI STEFANO	2N	5.0	33.5	0.0	1719
6'	20-PUGA VILLARINO ELOY	NC	5.0	24.0	0.0	1440
7'	4-MONTECCHI UGO	CM	4.5	37.5	0.0	2061
8'	7-GUIDI MARCO	1N	4.5	34.5	0.0	1703
9'	9-DI BENEDETTO DESIREE	2N	4.0	34.0	0.0	1728
10'	8-POMILIO RICCARDO	2N	4.0	30.0	0.0	1776
11'	15-BEDULLI LUCIO	NC	4.0	25.5	0.0	1440
12'	18-IACUITTI DARIO	NC	4.0	25.0	1.5	1440
13'	14-ZAZZA MASSIMO	NC	4.0	25.0	0.5	1488
14'	11-DI MAURO GIUSEPPE	1N	3.5	34.0	0.0	1633
15'	6-PRELATI MAURIZIO	CM	3.0	32.0	0.0	1814
16'	13-MAZZA MAURIZIO	2N	3.0	30.0	0.0	1575
17'	12-BRIA SIMONE	2N	3.0	25.0	0.0	1632
18'	16-CARELLA VALERIO	NC	2.0	20.5	0.0	1440
19'	17-GIULIANI MATTEO	NC	1.5	26.0	0.0	1440
20'	19-MARMAGGI LUIGI	NC	0.5	25.0	0.0	1440

LAZIO SOCIALE

SOCIALE LAZIO - TABELLONE dopo TURNO 4 - SOCIALE LAZIO-SV

2	PAGANO SERGIO	CM	9B+	5N=	4B+	1N+	3.5
1	ANTONELLI FABR	CM	8N+	6B+	3N+	2B-	3
9	CECCONI ADRIAN	NC	2N-	12B+	11N+	10B+	3
5	PUGA VILLARINO	NC	12N+	2B=	7N+	3B=	3
3	MONETA RICCARD	1N	10N+	15B+	1B-	5N=	2.5
8	NAVARRA STEFAN	2N	1B-	11N=	15N+	6B+	2.5
4	DI MAURO GIUSE	1N	11B=	7N+	2N-	12B+	2.5
11	DEL GROSSO BRU	NC	4N=	8B=	9B-	14N+	2
10	D'AMICO MAURO	NC	3B-	13N+	14B+	9N-	2
15	SPIZZICHINO DA	NC	16F+	3N-	8B-	13N+	2
12	MARMAGGI LUIGI	NC	5B-	9N-	13B+	4N-	1
7	INDELICATO DAN	1N	14N+	4B-	5B-	16R-	1
6	COLANTONIO MAR	17	13B+	1N-	16R-	8N-	1
14	SPAGNOLO PIETR	NC	7B-	16A+	10N-	11B-	1
13	PATTI FRANCESC	NC	6N-	10B-	12N-	15B-	0

LAZIO SEMILAMPO – 17 MARZO

1'	2-SELETSKY GRIGORY	IM	7.0	36.5	0.0	0	2425
2'	3-SIBILIO MARIO	FM	6.5	37.5	0.0	0	2422
3'	1-TESTA ADRIANO	-M	5.5	37.5	0.0	0	2445
4'	4-QUIMI MARCO	-M	5.5	36.5	0.0	0	2319
5'	5-BEVILACQUA SALVATORE	1N	5.0	35.0	0.0	0	1923
6'	7-DI BENEDETTO DESIREE	2N	5.0	34.5	0.0	0	1863
7'	15-FESTA SIMONE	2N	5.0	27.0	0.0	0	1557
8'	6-DI BENEDETTO EDOARDO	1N	4.5	35.5	0.0	0	1884
9'	10-PRELATI MAURIZIO	CM	4.5	34.0	0.0	0	1685
10'	13-TRONCA ALESSANDRO	1N	4.5	33.0	0.0	0	1653
11'	21-RUSSO GIOVANNI	2N	4.5	28.5	0.0	0	1473
12'	12-DE LISA CARMINE	1N	4.5	27.0	0.0	0	1665
13'	11-MARINO OSCAR	2N	4.0	31.5	0.0	0	1677
14'	14-BRIA SIMONE	2N	4.0	31.0	0.0	0	1590
15'	16-PUGA VILLARINO ELOY	NC	4.0	27.5	0.0	0	1518
16'	8-GUIDI MARCO	1N	3.5	32.0	0.0	0	1745
17'	9-POMILIO RICCARDO	2N	3.5	31.0	0.0	0	1692
18'	25-SHISHKIN MIKHAIL	NC	3.5	28.0	0.0	0	1392
19'	24-MELEGA MICHELE	2N	3.5	27.5	0.0	0	1437
20'	17-ABUHAMDIEM NANDO	2N	3.0	27.5	0.0	0	1508
21'	20-DI PIETRO LUCA	NC	3.0	24.0	0.0	0	1440
22'	19-ABBATE BENEDETTO	NC	3.0	23.0	0.0	0	1440
23'	18-BEDULLI LUCIO	NC	3.0	22.0	0.0	0	1473
24'	23-SPIZZICHINO DAVID	NC	2.0	21.0	0.0	0	1440
25'	22-SPAGNOLO PIETRO	NC	0.0	20.5	0.0	0	1440

Festa del papà

L'insegnante Daniela Poncini, della Scuola Primaria Dandini di Frascati, ha fatto fare ai suoi alunni di Prima una scacchiera con la pasta da regalare al loro papà.
Grande successo dell'iniziativa ! Tanti bambini e papà che giocano insieme.

CIS FEMMINILE LAZIO

Nella splendida cornice della Sala Consiliare del Comune di Frascati, che ha ospitato eventi di eccezione con la presenza di campioni del calibro di Spassky, Karpov e Kostenjuk, si è giocata la fase regionale del Campionato Italiano a Squadre Femminili.
La presenza di due Grandi Maestri Femminili, la n. 1 italiana Elena Sedina e la polacca Karina Szczepkowska Horowska, ha nobilitato l'evento.
Un sano agonismo tra 5 squadre agguerrite per la conquista della qualificazione alla fase finale di fine aprile.
E' facile pronosticare alle brave giocatrici il podio alle Nazionali e perché no anche qualcosa di più.
Ottima la prestazione della squadra locale, Frascati Scacchi, che ha presentato la compagine più giovane con la campionessa under 16 in carica Daniela Movileanu seguita da Desirèe Di Benedetto, già campionessa under 10, e Federica Arbore, per loro un ottimo terzo posto e buone prospettive per il futuro.
Classifica 1° ARROCCO 2° SCACCHISTI A 3° FRASCATI 4° VITINIA 5° SCACCHISTI B
Sono intervenuti alla manifestazione il sindaco di Frascati Stefano Di Tommaso, il consigliere delegato allo Sport Matteo Filipponi, il fiduciario del Coni Sergio Sacchetti e il presidente del Comitato Regionale Lazio della Federazione Scacchistica Italiana Luigi Maggi.
Trofeo alla prima classificata e coppe a tutte le squadre presenti, medaglia ricordo e dulcis in fundo i complimenti all'organizzazione per la bella e soddisfacente iniziativa.
Frascati Scacchi ha così ospitato, ancora una volta, un torneo di livello internazionale.
Gli organizzatori, Carla Mircoli e Rosario Lucio Ragonese, sono stati ben felici di ricevere dei complimenti, non sempre presi dall'agonismo ci si ricorda di ringraziare quelli che mandano avanti la baracca.

Frascati Scacchi e l'Arrocco

INFRASETTIMANALE S.S. LAZIO SCACCHI
ROMA (27/02/2013, 10/04/2013)

Sono tanti i tornei infrasettimanali a Roma, quello svolto alla Lazio Scacchi tra febbraio ed aprile è uno dei più forti. Nei primi due turni nessuna patta e alla fine solo due giocatori imbattuti Fabrizio Maggi e Moreno Giorni che chiudono con 3 vittorie e 4 patte, vincitore come da pronostico il MF Marco Corvi. Marco, dopo la sconfitta del quinto turno, è stato raggiunto ma nel rush finale ha fatto prevalere la sua superiorità. Buona prova per alcuni debuttanti, nessun giovane vista l'ora tarda in cui si svolge il torneo.

1	**6.0**	1	FM	**CORVI Marco**	2273	RM	28.5	31.5
2	**5.0**	2	CM	**MAGGI Fabrizio**	2126	RM	30.0	33.0
3	**5.0**	5	CM	**MARTA Daniele**	2033	RM	27.0	30.0
4	**5.0**	4	CM	**GIORNI Moreno**	2033	VT	26.0	29.5
5	**5.0**	6	CM	**PALA Giorgio**	2018	LU	24.5	27.5
6	**5.0**	11	1N	**TURRIZIANI COLONNA G**	1942	RM	24.5	25.5
7	**4.5**	3	-M	**CASTELFRANCHI Carlo**	2052	RM	30.0	33.5
8	**4.5**	8	CM	**SABETTA Alessandro**	1963	RI	24.5	27.5
9	**4.5**	9	CM	**ROBERTI Bruno**	1950	RM	24.0	27.0
10	**4.5**	12	CM	**MOLINARI Carlo**	1916	SA	23.0	25.5

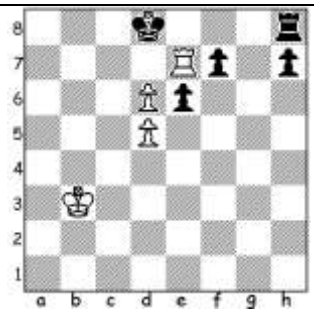
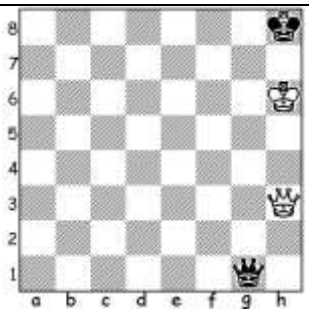
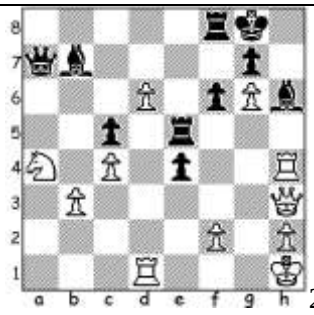
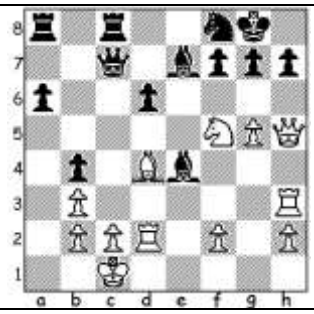
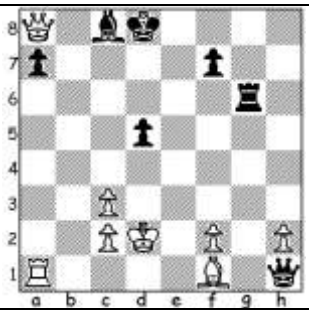
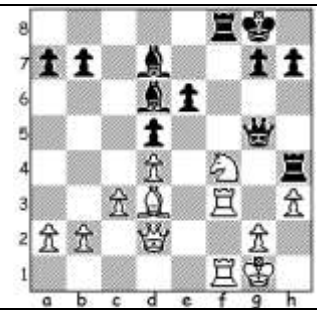
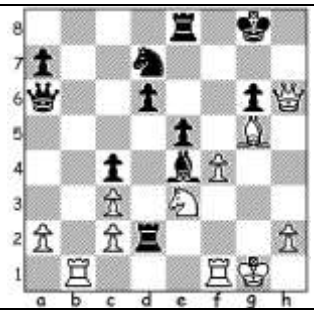
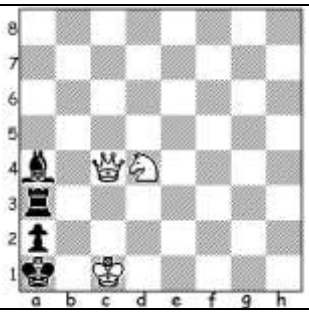
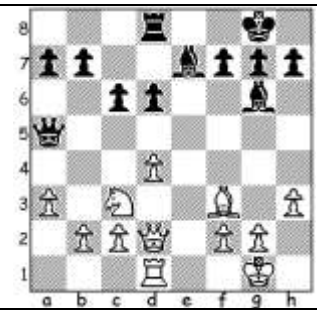
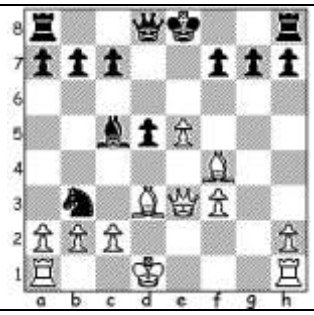
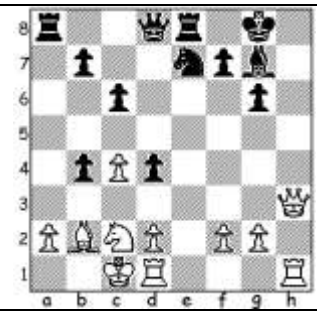
Seguono altri 30 giocatori
Direzione di gara : Rosario Lucio Ragonese

COURMAYEUR

Si svolgeranno a Courmayeur (AO) i Campionati Italiani Giovanili
30 giugno – 6 luglio 2013
notizie su www.scaccomattissimo.it

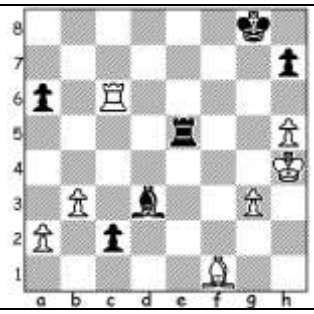
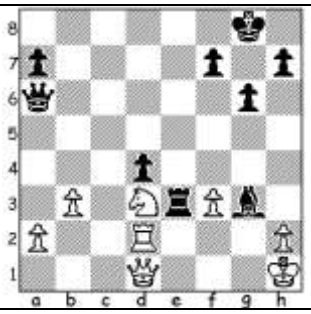
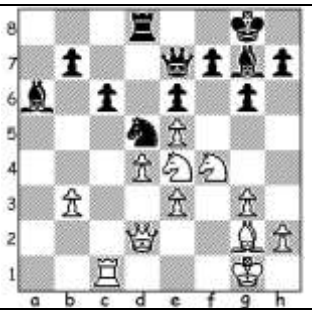
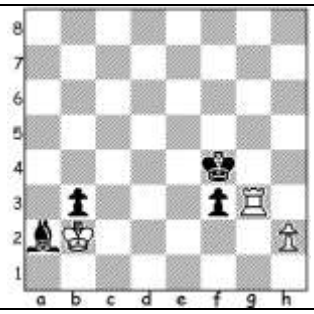
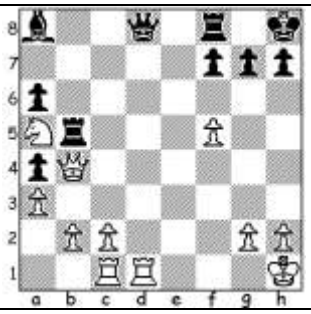
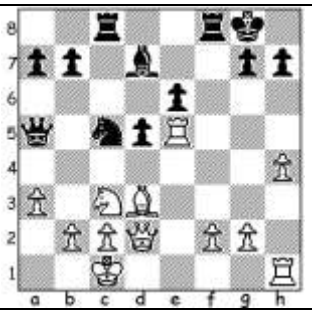
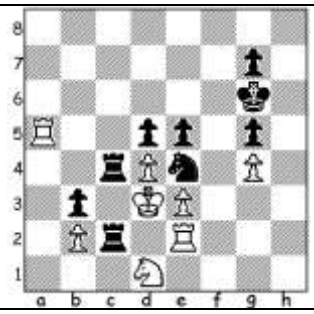
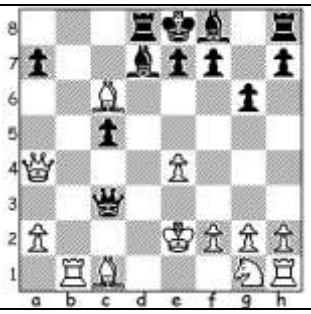
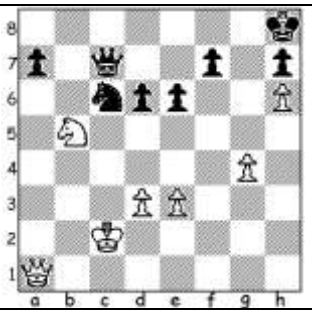
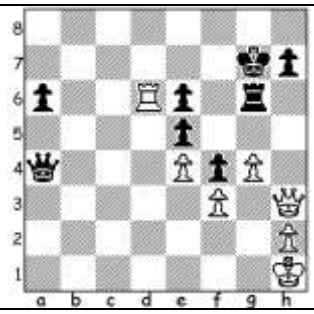
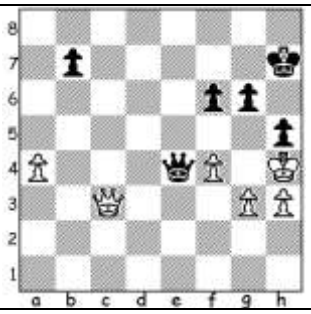
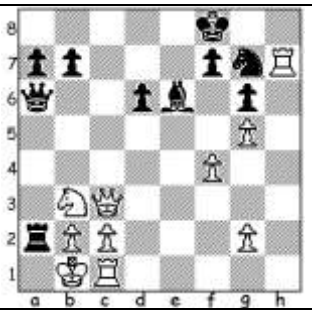
Martedi 2 luglio ore 15.30 – 17.30
LABORATORIO DI SCACCHI con gli istruttori Carla Mircoli e Rosario Lucio Ragonese (Animazione e giochi con gli scacchi, adatti agli under 8)
Giovedi 4 luglio ore 15.30 – 17.30
LABORATORIO DI SCACCHI con gli istruttori Carla Mircoli e Rosario Lucio Ragonese (Animazione e giochi con gli scacchi, adatti agli under 8)
Da definire ore 20.30
SERATA ENIGMISTICA – QUIZ E GIOCHI SCACCHISTICI Relatore Rosario Lucio Ragonese premi offerti da LE DUE TORRI
Sarà presentato il libro LABORATORIO DI SCACCHI autori Carla Mircoli e Rosario Lucio Ragonese

Il BIANCO muove e vince !

1	2	3
		 2
1.Ta7 Te8 2. d7 Te7 3. d6 Txd7 4. Ta8 matto	1. Dc8+ Dg8 2. Dc3+ Dg7+ 3. Dxg7 matto	1. Txh6 gxh6 2. Dd7 e vince
4	5	6
		
1. Dh6 gxh6 2. Cxh6 matto	1. Dxc8+ Rxc8 2. Ah3+ Rd8 3. Txh1 e vince	1. Cxe6 Dxd2 2. Txf8+ Txf8 3. Txf8 matto
7	8	9
		
1. f5 gxf5 2. Dg6+ Rf8 3. Cxf5 e vince	1. Dxa4 Txa4 2. Cc2 matto	1. Cd5 Dxd2 2. Cxe7+ Rf8 3. Cxg6+ hxg6 4. Txd2 e vince
10	11	12
		
1. Ab5+ c6 2. Dxb3 cxb5 3. Dxb5+ Dd7 4. Dxc5 e vince	1. Dh6+ Axh6 2. Axh6+ Rh8 3. Af8+ Dh4 4. Txh4 matto	1. Cxd4 Axd4 2. Dh8+ Axh8 3. Txh8 matto

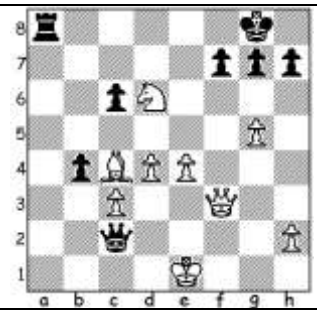
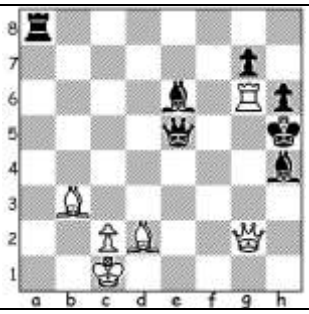
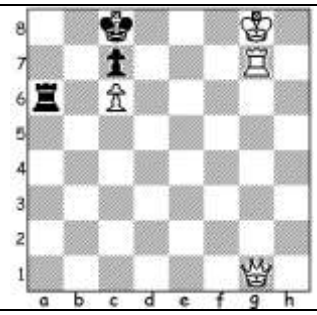
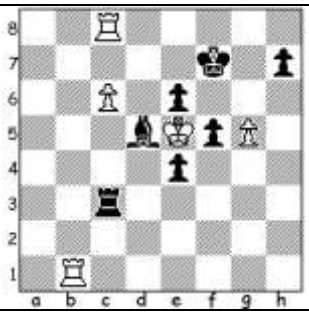
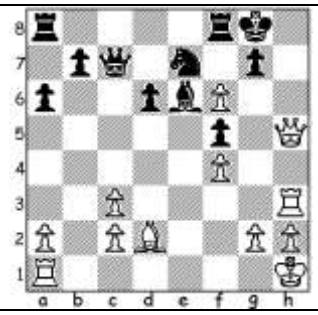
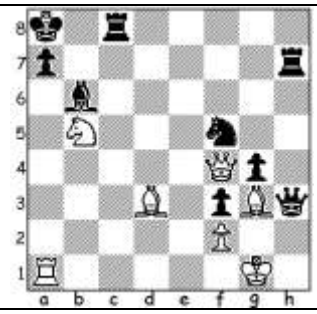
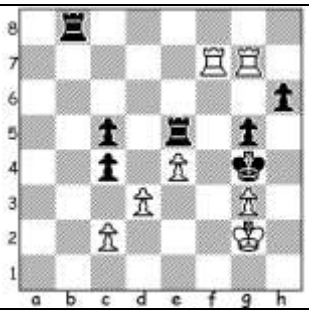
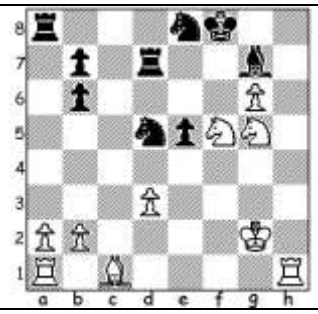
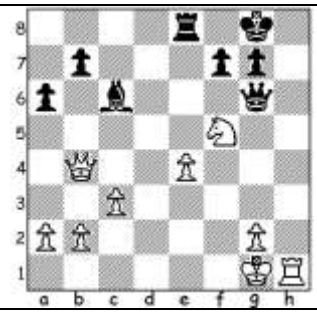
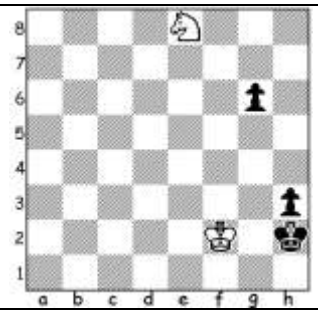
Soluzioni de “La Settimana Scacchistica n.1”

Il NERO muove e vince !

1	2	3
		
1. .. Te4+ 2. Rg5 2. Tc4 e promuove	1. .. Te1+ 2. Cxe1 Df1 matto	1. .. Axe5 2. dxe5 Cxf4 e vince
4	5	6
		
1. .. f2 2. Tg8 Ab1 3. Tf8+ Af5 e promuove	1. .. Axg2+ 2. Rxg2 Dg5+ segue Txb4 e vince	1. ... d4 2. Axh7+ Rxh7 3. Dxd4 Da4 e vince
7	8	9
		
1. .. Cc5+ 2. Txc5 e4 matto	1. … Dd3+ 2. Rxd3 Axc6+ 3. Re2 Axa4 e vince	1. .. Cd4+ 2. Rd1 Dc2+ 3. Re1 De2 matto
10	11	12
		
1. .. Da1+ 2. Rg2 Th6+ 3. Td7+ Rg6 e vince	1. .. g5+ 2. Rxh5 De2 3. g4 De8 matto	1. .. Ta1+ 2. Cxa1 Da2 matto

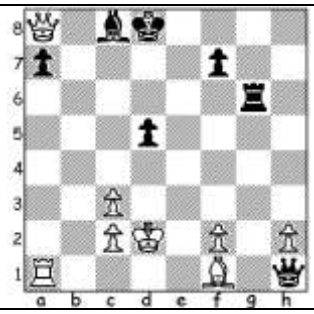
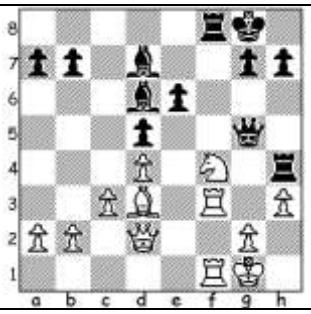
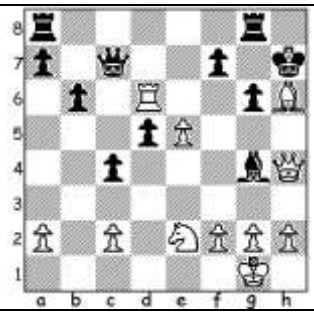
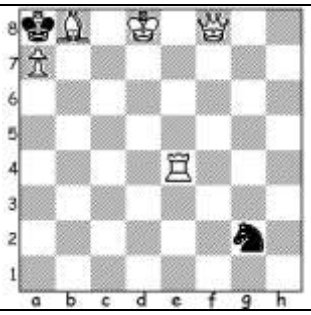
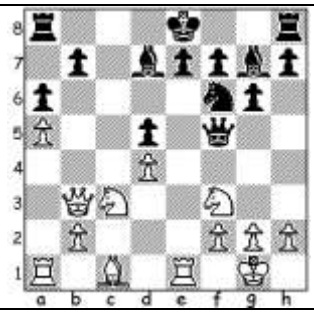
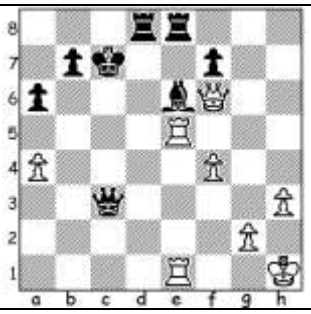
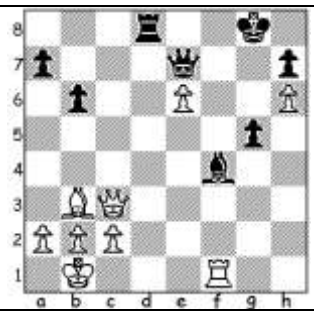
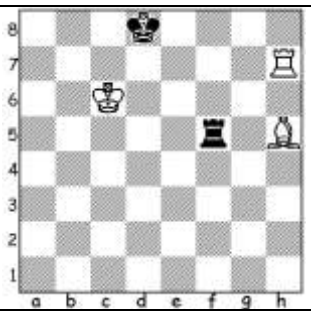
Soluzioni de “La Settimana Scacchistica n.1”

Il BIANCO muove e vince !

1	2	3
		
1. Dxf7+ Rh8 2. Dxg8+ Txg8 3. Cf7 matto	1. Dg4+ Axg4 2. Txh6+ gxh6 3. Af7 matto	1. Ag7 segue Dh7 o Dh8 matto
4	5	6
		
1. Da7 Txa7 2. Rf7 Rd8 3. Tg8 matto	1. g6+ Rxg6 2. Tg1+ Rf7 3. Tcg8 segue matto	1. f7+ segue Dh8 matto
7	8	9
		
1. Ae4+ Tb7 2. Db8+ Tcxb8 3. Txa7+ Axa7 4.Cc7 matto	1. Tf4+ Rh5 2. Th4+ gxh4 3. g4 matto	1. Th8+ Axh8 2. Ce6+ Rg8 3. Ch6 matto
10	11	12
		
1. Df8+ Txf8 (Rxf8 2. Th8 matto) 2. Ce7 matto	1. d6 Ca6 2. dxc7 Dc8 3. Cd6 matto	1. Cf6 g5 2. Cg4+ Rh1 3. Rf1 h2 4. Cf2 matto

Soluzioni de “La Settimana Scacchistica n.2”

Il BIANCO muove e vince !

1	2	3
		
1. Dxc8+ Rxc8 2. Ah3+ Rd8 3. Txh1 e vince	1. Cxe6 Dxd2 2. Txf8+ Txf8 3. Txf8 matto	1. g6 Cxg6 2. Txg6+ hxg6 3. Dxg6+ fxg6 4. Cf6 matto
4	5	6
		
1. Af8+ Ah5 2. Dxh5+ gxh5 3. Th6 matto	1. Df3 e matto alla prossima	1. Cc8+ Cc5 2. Dxc5+ Dxc5 3. Td8 matto
7	8	9
		
1. Te5 Dd3 2. Txe7+ Rxe7 3. Cxd5 e guadagna la donna.	1. Txe6 Dxf6 2. Tc1+ Rb8 3. Txf6 e vince	1. Ad5 Txf2 2. Dg8matto (1. ... Axd5 2. Txf8+ segue matto)
10	11	12
		
1. Dg7+ Dxg7 2. e7+ e vince	1. Td7+ Rc8 2. Ag4 e vince	1. Cg6+ Rxh7 2. Cf8+ Rg8 3. Dh7+ Rxf8 4. Dh8 matto

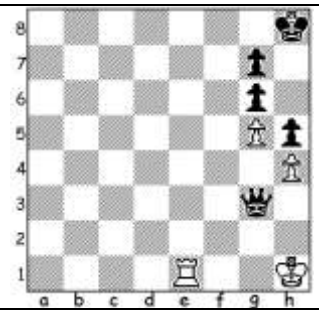
Soluzioni de “La Settimana Scacchistica n.3”

SE VINCERE NON PUOI, CERCA LA PATTA !!

di Rosario Lucio Ragonese

È' un celebre adagio che si sentiva dire nei circoli scacchistici. Se vi trovate in una posizione in cui vi rendete conto che state per perdere, potete sempre cercare di pattare oppure cercare di far cadere in errore l'avversario. Vediamo alcuni esempi in cui il Bianco salva la partita forzando lo stallo o lo scacco perpetuo.

1

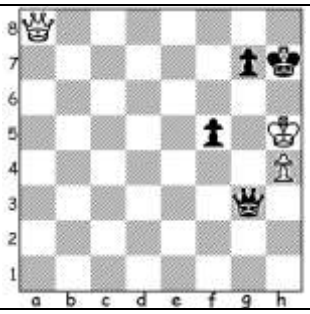


1. Te8+ Rh7 2. Th8+ Rxh8 stallo

2

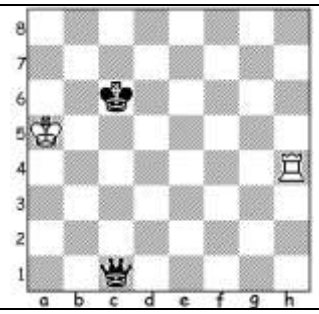
1. Ce7+ Rg7 2. Cf5+ perpetuo

3



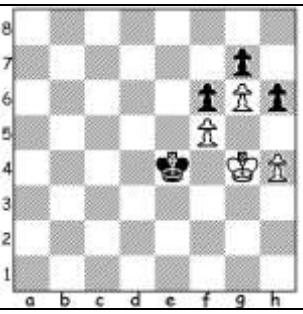
1. Dh8+ Rxh8 stallo

4



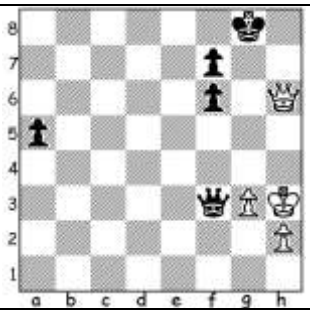
1. Tc4+ Dxc4 stallo

5



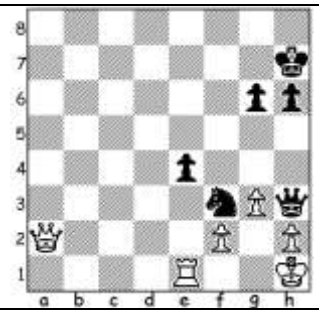
1. Rh5 Rxf5 stallo

6



1. Dg5+ fxg5 stallo

7

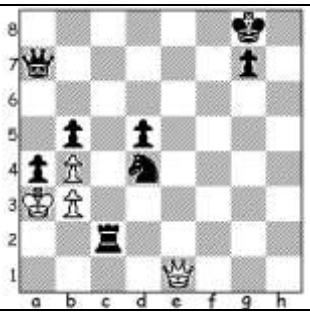


1. Df7+ Rh8 2. Df8+ perpetuo

8

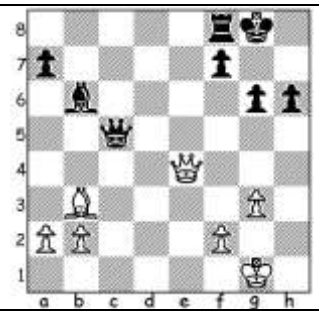
1. Ce8+ Re6 2. Cc7+ perpetuo

9



1. De8+ Rh7 2. Dh5+ perpetuo

10



1. Dxg6+ Rh8 2. Dxh6+ perpetuo

Soluzioni de "La Settimana Scacchistica n.4"

Associazione Scacchistica Italiana Giocatori per Corrispondenza

http://www.asigc.it/

INFORMAZIONI

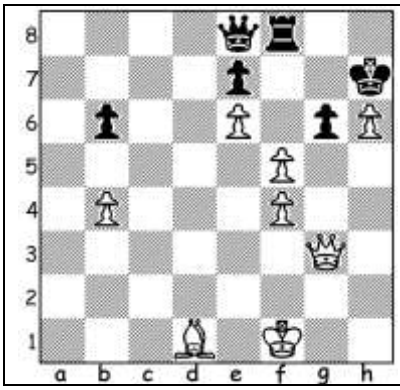
Per qualsiasi domanda e informazione, non esitate a contattare l'indirizzo:

alfierebianco@libero.it

CORSO PER CORRISPONDENZA

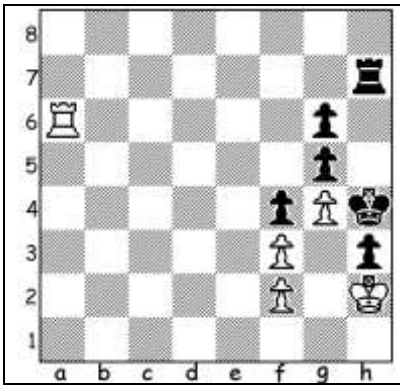
- 10 lezioni GRATUITE A QUIZ
- lezioni per tutti: bambini, ragazzi e adulti fino a Seconda Nazionale
- inviare nome – cognome – e-mail a frascatiscacchi@libero.it
- i migliori istruttori sono a tua disposizione
- diploma scacchistico per ogni livello superato

soluzioni CURIOSITA’ di Renato Tribuiani



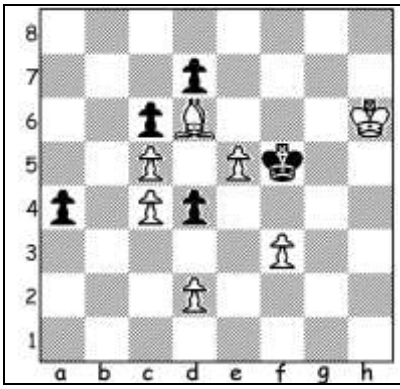
Pervakov
IL BIANCO MUOVE E VINCE

1. Aa4 !! b5 2. fxg6 Dxg6 3. Ac2 Txf4+ 4. Rg1 Tf6 5. Dg5 Txe6 6. Rf1 Tf6+ 7. Re1 Te6+ 8. Rd1 Td6+ 9. Rc1 Tc6 10. Dc5 !! e vince



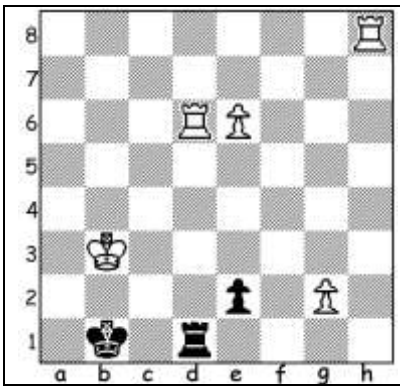
Wotawa
IL BIANCO MUOVE E VINCE

1. Ta8 Th6 2. Ta1 Th8 3. Tg1 Ta8 4. Tg3 fxg3 5. fxg3 matto



Wotawa
IL BIANCO MUOVE E VINCE

1. d3 !! (e6 dxe6 2. d3 e5) a3 2. e6 dxe6 (Rxe6 3. Rg6 a2 4. f4 a1=D 5. f5 matto) 3. Ae5 Rxe5 4. Rg5 a2 5. f4 matto



Wotawa
IL BIANCO MUOVE E VINCE

1. Td2 Txd2 2. Th1 td1 3. Te1 !! Txe1 4. e7 Td1 5. e8=D e1=D 6. Dg6+ e matto

Frascati scacchi	**FRASCATI SCACCHI** **E LA BIBLIOTECA DI CIRCOLO**

FRASCATI SCACCHI ha costituito la biblioteca del circolo a seguito di alcune donazioni di soci ed amici (libri e riviste). I libri circolano gratuitamente tra i soci. Nell'era informatica per crescere negli scacchi pensiamo sia utile anche il "classico" contributo della carta stampata.
Vi invitiamo a collaborare.

La biblioteca ha sede presso la Sala Lettura di Cocciano - Piazza Fulvio Nobiliore 5 – Frascati

I nostri soci qualificati alla Finale del **CAMPIONATO ITALIANO GIOVANILE 2013** sono : Daniele Arbore, Federica Arbore, Edoardo Di Benedetto, Dèsirèe Di Benedetto, Matteo Giuliani, Filippo Moretti, Edoardo Perozzi, Paolo Giovannini, Letizia Monti, Lorenzo Monti.

Hanno partecipato al **CAMPIONATO ITALIANO GIOVANILE 2012** di Ragusa 1-7 luglio : Valerio Carnicelli , Daniela Movileanu , Filippo Moretti, Giordano Mastrantonio, Federica Arbore, Daniele Arbore, Edoardo Di Benedetto e Dèsirèe Di Benedetto. (8 partecipanti)

FRASCATI SCACCHI QUARTA SOCIETA' CLASSIFICATA !!!

INVIA LA TUA PARTITA collabora INVIA LA TUA PARTITA

La RIVISTA è reperibile nei siti :

www.frascatiscacchi.it
www.edizioniediscere.com
www.giocareascacchi.it
www.scuolafilosofica.com
www.arcimatto.it
www.mattoscacco.com
www.avampostonline.com

Agli organizzatori : inviate i vostri bandi inviate le vostre classifiche verranno pubblicate	**RIVISTA SCACCHI 39** **Se vuoi un numero arretrato** **Se non vuoi ricevere questa Rivista** **Se vuoi comunicare** **inviare una partita** **collaborare…** **invia una ✉ e-mail**

rivista inviata a 8.398 indirizzi e-mail